

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

### **Ordinanza n. 4 del 20 Marzo 2020**

**Modifica dell'Ordinanza n. 24 del 1 agosto 2019 recante "Modifica dell'Ordinanza n. 31 del 7 dicembre 2018 recante "Modalità e criteri per la concessione alle imprese di contributi in conto capitale ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito in Legge con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012 n. 122, a valere sulle risorse di cui all'art. 10, comma 13 del Decreto- Legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito con modificazioni dalla Legge del 7 agosto 2012 n. 134 - Finanziamento degli interventi miglioramento sismico finalizzati al raggiungimento almeno al 60% della sicurezza richiesta ad edifici nuovi a destinazione produttiva insediati nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012". Riapertura dei termini di presentazione e proroga dei termini di fine lavori e rendicontazione delle spese.**

Visto dell'articolo 1, comma 2, del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012" in G.U. n. 131 del 7 giugno 2012, convertito in legge con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012 n. 122 recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012" (in seguito D. L. n. 74/2012) che dispone che il Presidente della Giunta Emilia-Romagna, assuma le funzioni di Commissario Delegato per l'attuazione degli interventi previsti dallo stesso Decreto;

Visto il comma 4 del citato art. 1 del D.L. n. 74/2012, ai sensi del quale agli interventi di cui al medesimo decreto provvedono i Presidenti delle Regioni operando con i poteri di cui all'articolo

5, comma 2, della L. n. 225/92;

Richiamati, infine, i commi 7 e ss. dell'art. 3 del D.L. n. 74/2012 e ss.mm.ii, che prevedono che, al fine di favorire la rapida ripresa delle attività produttive e delle normali condizioni di vita e di lavoro in condizioni di sicurezza, il titolare dell'attività produttiva, in quanto responsabile della sicurezza dei luoghi di lavoro, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., debba acquisire la certificazione di agibilità sismica dell'edificio, in cui si svolge la suddetta attività;

Richiamate le proprie Ordinanze:

- n. 31 del 7 dicembre 2018 recante "Modalità e criteri per la concessione alle imprese di contributi in conto capitale ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito in Legge con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012 n. 122, a valere sulle risorse di cui all'art. 10, comma 13 del Decreto- Legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito con modificazioni dalla Legge del 7 agosto 2012 n. 134 – Finanziamento degli interventi miglioramento sismico finalizzati al raggiungimento almeno al 60% della sicurezza richiesta ad edifici nuovi a destinazione produttiva insediati nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012".
- n. 24 del 1 agosto 2019 con cui si è provveduto alla riapertura dei termini di presentazione delle domande e alla proroga dei termini di fine lavori e rendicontazione delle spese, in riferimento all'Ordinanza sopra citata;

Visto il D.L. 30 dicembre 2019, n. 162, che ha disposto (con l'art. 15, comma 6) che il termine di scadenza dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, sia ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2021 al fine di garantire la continuità delle procedure connesse con l'attività di ricostruzione;

Considerato che, persistono a tutt'oggi le difficoltà incontrate dalle imprese, aggravate dall'emergenza sanitaria e produttiva che coinvolge l'intero paese, sia per la ripresa in sicurezza delle attività produttive, che per il completamento dei lavori e la rendicontazione delle spese sostenute;

Ritenuto necessario, pertanto, in ragione della complessità progettuale degli interventi oggetto di finanziamento e al fine di poter assicurare la massima partecipazione delle imprese:

- prorogare al 30 giugno 2020 il termine per la conclusione dei lavori precedentemente fissato al 31 marzo 2020, esclusivamente per le imprese di tutti i

settori, che abbiano presentato domanda a valere sulle Ordinanze nn. 23/2013 e s.m.i., 91/2013 e s.m.i., 26/2016 e s.m.i., 13/2017 e s.m.i., 28/2017, 6/2018 e s.m.i., 31/2018 e 24/2019;

- prorogare al 30 settembre 2020 il termine per la presentazione dei documenti per la rendicontazione precedentemente fissato al 30 giugno 2020, esclusivamente per le imprese di tutti i settori, che abbiano presentato domanda a valere sulle Ordinanze nn. 23/2013 e s.m.i., 91/2013 e s.m.i., 26/2016 e s.m.i., 13/2017 e s.m.i., 28/2017, 6/2018 e s.m.i., 31/2018 e 24/2019;
- riaprire dal 1 giugno 2020 i termini per la presentazione delle domande, fino ad esaurimento delle risorse e comunque non oltre il 31 dicembre 2020, consentendo al maggior numero di imprese di presentare domanda di contributo al fine della realizzazione di miglioramento sismico degli edifici a destinazione produttiva, di qualsiasi tipologia costruttiva, colpiti dal sisma del maggio 2012;
- fissare al 31 marzo 2021 il termine per la conclusione dei lavori, esclusivamente per le imprese di tutti i settori, che abbiano presentato domanda a valere sulla presente Ordinanza;
- fissare al 30 giugno 2021 il termine per la presentazione dei documenti per la rendicontazione per le imprese, di tutti i settori, che abbiano presentato domanda a valere sulla presente Ordinanza;

Dato atto che le domande che risulteranno ammissibili saranno finanziate nei limiti delle risorse di cui all'articolo 10, comma 13 del D.L. 22.6.2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7.8.2012, n. 134, assegnate alla Regione Emilia-Romagna dal DPCM 28 dicembre 2012, pari ad € 72.843.750;

Visto il Decreto Legislativo 6 settembre 2011 n. 159, recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2011, n. 136” (in seguito D.Lgs. n. 159/2011);

Visto l'art. 12 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss. mm. e conseguentemente il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 123, recante “Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

Tutto ciò premesso e considerato

**DISPONE**

1. di prorogare al 30 giugno 2020 il termine per la conclusione dei lavori precedentemente fissato al 31 marzo 2020, esclusivamente per le imprese di tutti i settori, che abbiano presentato domanda a valere sulle Ordinanze nn. 23/2013 e s.m.i., 91/2013 e s.m.i., 26/2016 e s.m.i., 13/2017 e s.m.i., 28/2017, 6/2018 e s.m.i., 31/2018 e 24/2019;
2. di prorogare al 30 settembre 2020 il termine per la presentazione dei documenti per la rendicontazione precedentemente fissato al 30 giugno 2020, esclusivamente per le imprese di tutti i settori, che abbiano presentato domanda a valere sulle Ordinanze nn. 23/2013 e s.m.i., 91/2013 e s.m.i., 26/2016 e s.m.i., 13/2017 e s.m.i., 28/2017, 6/2018 e s.m.i., 31/2018 e 24/2019;
3. di riaprire i termini per la presentazione delle domande di contributo al fine della realizzazione di miglioramento sismico degli edifici a destinazione produttiva, di qualsiasi tipologia costruttiva, colpiti dal sisma del maggio 2012, a partire dal 1 giugno 2020 fino ad esaurimento delle risorse di cui all'articolo 10, comma 13 del D.L. 22.6.2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7.8.2012, n. 134, assegnate alla Regione Emilia-Romagna dal DPCM 28 dicembre 2012 e comunque non oltre il 31 dicembre 2020, al fine di poter assicurare la massima partecipazione delle imprese di tutti settori produttivi, compresa l'agricoltura sulla base di quanto disposto dal DPCM 26 luglio 2016 già citato, anche in considerazione della proroga dello stato di emergenza ai sensi del D.L. n. 210/2015;
4. di fissare al 31 marzo 2021 il termine per la conclusione dei lavori, esclusivamente per le imprese di tutti i settori, che abbiano presentato domanda a valere sulla presente Ordinanza;
5. di fissare al 30 giugno 2021 il termine per la presentazione dei documenti per la rendicontazione per le imprese, di tutti i settori, che abbiano presentato domanda a valere sulla presente Ordinanza;
6. di dare atto che in caso di stanziamento di nuove risorse finanziarie o di accertamento di risorse derivanti da economie, il Commissario si riserva la facoltà, con propria Ordinanza, di provvedere alla riapertura delle procedure, e concedere i contributi agli interventi ammissibili, ma non finanziati per insufficienza di fondi, coerentemente con i criteri fissati dal presente bando.

7. di dare atto che per il settore agricoltura la priorità nella concessione del contributo sarà rivolta alle imprese per le quali sussistono obblighi di verifica e miglioramento sismico in riferimento al D.L. n. 74/2012, convertito con modificazione nella L. n. 122/2012.
8. di mantenere inalterata, in ogni sua parte, la propria Ordinanza n. 24/2019, compresi gli allegati A) e B), ad eccezione di quanto previsto ai punti precedenti,

La presente Ordinanza è pubblicata nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

Bologna,

Stefano Bonaccini  
(firmato digitalmente)